

Orio, all'aeroporto decolla anche il commercio

A Orio, esercizi e servizi generano un fatturato annuo di 50 milioni e occupano circa 400 addetti, l'80% dei quali nei settori retail e food. In arrivo una galleria commerciale nella nuova area partenze. Nella prossima primavera i punti vendita del terminal passeranno da 38 a 51



Il conto alla rovescia verso Expo 2015 è partito anche all'Aeroporto di Orio al Serio per quanto attiene al completamento delle opere infrastrutturali in fase di realizzazione. Si tratta di importanti interventi di adeguamento per usufruire di nuovi spazi all'interno dell'aerostazione, indispensabili per migliorare la gestione dei flussi di passeggeri.

Dopo l'apertura del nuovo accesso all'area arrivi, avvenuta il 4 agosto scorso, agli inizi di aprile 2015 sarà pronto il blocco ovest al primo piano del terminal partenze, che comprende l'area ristrutturata (fino a dicembre 2012 occupata dagli uffici Sacbo), associata a quella di nuova realizzazione, davanti alla quale entreranno in funzione due nuovi pontili di imbarco.

Sacbo ha investito 160 milioni di euro nel quinquennio 2010-2015 per il potenziamento di infrastrutture e servizi. Un piano che riguarda anche la riqualificazione degli spazi interni dedicati al Food e Retail. L'area Food è stata sviluppata per offrire una variegata scelta e corredata da idonee aree di sosta. L'offerta Retail è connotata da un mix merceologico in grado di soddisfare le diverse propensioni di spesa e andare incontro alle necessità dell'utenza. Le attività svolte nell'ambito dei servizi ed esercizi commerciali aeroportuali di Orio al Serio generano un fatturato annuo di 50 milioni e

occupano attualmente circa 400 addetti, l'80 per cento dei quali nei settori retail e food. La nuova area in fase di realizzazione nel terminal partenze prevede un'ulteriore galleria commerciale con implementazione dell'offerta Food e uno spazio dedicato al Luxury, con presenza di marchi di grande richiamo e prestigio. Le indagini di mercato indicano che gli acquisti lusso rientrano sempre più nelle tendenze e abitudini di coloro i quali viaggiano con i vettori low cost. L'obiettivo dichiarato da Sacbo è crescere in termini di qualità e offerta di servizi. Nella primavera 2015 i punti vendita del terminal di Orio al Serio passeranno da 38 a 51 con incremento del 50% delle attività commerciali Retail.

Operazioni restyling in aerostazione

Lo stop all'attività operativa nel maggio scorso ha permesso di mettere in atto una serie di interventi di ristrutturazione e manutenzione all'interno dell'aerostazione, che hanno riguardato anche gli affidatari, con ampliamento delle superfici di alcuni negozi. Nel corridoio di ingresso al primo piano del terminal partenze, Timberland ha provveduto al rifacimento degli arredi, raddoppiando gli spazi a disposizione. Sull'altro fronte Boggi ha aggiunto metratura e creato una nuova vetrina. In entrambi i casi sono stati creati nuovi spazi per arricchire l'esposizione della merce. Nuovo look anche per Conte of Florence che ha ristrutturato i propri interni. Nell'area arrivi landside Hertz, con i colori bianco e giallo del nuovo brand, si è collocata negli ex locali che ospitavano la Banca Popolare di Bergamo, la cui filiale è stata trasferita da tempo al piano superiore dell'area check-in.

In precedenza, nell'autunno 2012, era stato già realizzato l'intervento di ristrutturazione che ha consentito di ridisegnare gli spazi di fronte all'ingresso dei controlli di sicurezza, dove trovano posto i negozi di moda Italian Style e Milano Outlet, il Punto Ottico e il brand Algida, che ha puntato sull'Aeroporto di Orio al Serio dopo il successo con gli store presenti nelle principali stazioni ferroviarie.

Vicook, menù da tre stelle

Inaugurato a novembre 2013, il Vicook Bristot firmato dal tristellato Chicco Cerea, al piano ammezzato nell'area pubblica, aperto dalle 11 alle 23, sette giorni su sette, figura già nella classifica dei migliori 10 ristoranti al mondo presenti all'interno dei terminal aeroportuali. Per chi accede con l'auto all'aeroporto nella zona adibita a sosta breve e spende almeno dodici euro al Bistrot, il parcheggio è gratuito, fino a un massimo di tre ore. A proposito di prezzi, al Vicook Bristot si paga sedici euro per un piatto unico che è già un pasto completo, compresi dolce, acqua e caffè; scegliendo dalla carta più portate si può arrivare al doppio, non di più.

La farmacia aperta a tutti

Inaugurata a giugno 2010, la Farmacia Comunale dell'Aeroporto, gestita dal Comune di Orio al Serio e da Essere Benessere Sspa, risponde alle esigenze di migliaia di viaggiatori. L'orario esteso (dalle 7 alle 21) permette di coprire gran parte dei transiti dell'aeroporto e offrire un servizio esteso alla comunità del territorio intorno allo scalo. Non ci si limita a dispensare farmaci, ma anche consigli su quali rimedi e prodotti orientarsi, come utilizzarli e trasportarli. Oltre alla disponibilità dei farmaci con ricetta medica e a una vasta gamma di prodotti da banco, la farmacia offre anche le principali linee di dermocosmesi e garantisce il servizio di misurazione della pressione.

I prodotti del territorio

Non appena si salgono le scale mobili di accesso al terminal partenze, s'incontra il marchio "Fontana di Sant'Agata", emanazione dell'omonima enoteca situata in Città Alta in un sito di interesse archeologico.

In aeroporto è stato ricreato un ambiente che richiama i dettagli del cuore storico di Bergamo: si cammina su un pavimento in ciottolato e sulle pareti sono presenti scorci monumentali e paesaggistici. Non solo il meglio dell'enogastronomia del territorio, ma anche il contatto con la tradizione artigianale, per indurre il passeggero a intrattenere e conservare un rapporto emotivo con il territorio.

Da Erbusco arriva l'arte del maestro pasticcere Giovanni Cavalleri, fondatore con Giovanni Gavazzeni della maison che nulla ha da invidiare alla celebre Ladurée parigina. Gli originali "macarons", deliziosi dolcetti francesi dai tenui color

pastelli e dall'anima di mandorla che fanno bella mostra e catturano l'attenzione dei passeggeri in un angolo del terminal partenze. Sul banco e nella vetrina della boutique pasticceria non manca la biscotteria fine, che rimanda ai sapori del cioccolato, della vaniglia, dei cereali.

Food&Beverage

Da un decennio il Bar La Ma rianna delizia le persone in transito nell'aerostazione e quanti lavorano nello scalo di Orio al Serio. L'arte del dolce, con il proverbiale gelato alla stracciatella e la raffinata pasticceria, prodotti nel laboratorio di Colle Aperto insieme all'accurata preparazione del salato, si rivolge a tutte le lingue del mondo. La colazione a base di caffè e cappuccino ha accompagnato lo sviluppo dello scalo e milioni di passeggeri hanno assaggiato le prelibatezze tipicamente "made in Bergamo". Sul fronte bar e ristorazione rilevante la presenza di Autogrill, con tre punti di somministrazione nel terminal partenze (Segafredo, Tentazioni e Puro Gusto) e uno nell'area pubblica (il classico bar Motta), e del gruppo MyChef, che gestisce il McDonalds nell'area denominata "piazzetta Ilario Testa", e due bar in area pubblica: Caffè Illy nell'area check-in e il nuovo format Briciole al centro dell'aerostazione, subentrato a Espresso Illy aperto nel luglio 2008. L'offerta food&beverage in area pubblica è completata dai bar a marchio Gnam.

Nelle adiacenze dei gate d'imbarco al primo piano, il Wine Bar Santa Cristina offre un'ampia selezione di piatti gourmet, dallo snack al piatto composto, insieme a un'ampia scelta di prodotti di caffetteria e dolci, bevande analcoliche e vini offerti anche in calice. L'alternativa è la ristorazione veloce e di qualità del marchio milanese "Panino Giusto".

Travel store di successo

I marchi retail legati alla moda riscuotono successo tra i passeggeri dello scalo bergamasco. Boggi, brand internazionale presente con i suoi city stores nel mondo occidentale e asiatico, ha puntato sugli aeroporti italiani e l'iniziativa avviata a Orio al Serio, con apertura del punto vendita nel dicembre 2009 all'interno del terminal partenze, si sta rivelando una delle operazioni meglio riuscite. Tra gli operatori commerciali dell'aeroporto c'è il negozio Timberland, che vanta uno stretto legame di fedeltà e continuità essendo stato aperto nel 2000 e risultando la prima multinazionale giunta nello scalo. Ottimi risultati vantano tutti gli altri brand presenti nel terminal partenze: Armani Jeans, espressione l'idea di Giorgio Armani di uno stile giovane e moderno per uomo e donna griffato da Giorgio Armani, che propone una collezione ricca di tecnologie all'avanguardia ed ecologica, è una sorta di apripista dei marchi delle grandi firme della moda attesi nel prossimo futuro; Aeronautica Militare, con la ricca collezione di capi e accessori ispirati alla linea e tradizione dell'Arma Azzurra e dei piloti della Pattuglia Acrobatica; Saldarini 1882 con le sue collezioni di abbigliamento, accessori e pelletteria; Tosca Blu, leader nel settore della pelletteria e degli accessori; Camomilla con la sua ricercata linea di moda; Carpisa con il catalogo di valigeria e borse; Legami, che propone cancelleria, agende e notebook, zaini, borse e idee regalo per adulti e bambini; Watch Studio, al cui interno si trova una variegata scelta di orologi.

Duty free e dintorni

E' tradizione, per chi è in attesa di imbarcarsi, fare un giro all'interno del duty free shop dell'aeroporto, che continua a offrire prodotti a prezzi vantaggiosi. Per gli stranieri in modo particolare, la "Bottega dei Sapori", in area imbarchi, rappresenta un'opportunità per portare con sé il meglio della gastronomia italiana, compresa quella tipica locale. Le due edicole aeroportuali si sono attrezzate per fornire, insieme a giornali, libri e tabacchi, un bazar di cose utili e souvenir di Bergamo.